

Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia di Udine
Comune di Muzzana del Turgnano

Nuovo P.R.P.C "La Favorita"

RELAZIONE DI INCIDENZA SUI S.I.C.

RICHIEDENTE



UBERCO S.r.l.
POIA DI PRATA (PN)

TENUTA LA FAVORITA S.r.l.

Redattori del Progetto:

apsps udine
ordine degli architetti
pianificatori presuggiati
e conservatori della
provincia di udine
talotti claudio
atto sez. A/a - numero 313
architetto



Scala

Revisione

Data

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

NUOVO P.R.P.C. LA FAVORITA

Allegato "A"

**In relazione a quanto previsto
dalla deliberazione della Giunta Regionale
18.07.02 n. 2600**

Premesse

In relazione:

- alla richiesta di P.R.P.C. "La Favorita" interessante l'area D2.1 (degli insediamenti produttivi comprensoriali di progetto), disciplinata dall'art. 13 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. Vigente;
- alla individuazione dei siti S.I.C. "**Boschi di Muzzana cod. sito IT33020034**" e "**Laguna di Marano e Grado cod. sito IT3320037**", presenti nel Comune di Muzzana del Turgnano;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale che con delibera 18.07.02 n. 2600 ha inteso dare un indirizzo applicativo alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;

Ciò premesso

Si ritiene di operare una valutazione sintetica del NUOVO P.R.P.C. LA FAVORITA onde agevolare l'esame da parte dell'Ente tenuto a procedere all'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza.

1) INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO

L'area in cui è prevista la nuova zona D2.1 è ubicata ad una distanza di ml. 3400 circa dal limite nord del sito SIC Bosco di Muzzana e ml 7500 circa dal limite nord del sito SIC laguna di Grado e Marano.

L'area è ubicata a sud dell'autostrada A4 Venezia Trieste, vicina alla intersezione, mediante sottopasso in località C.li Franceschinis, tra detta autostrada e la SS. 353 della Bassa Friulana.

All'area attualmente si accede dalla SS.353 attraverso una strada Consorziale con fondo in terra battuta collocata sull'argine del canale demaniale "Trasversale Medio Occidentale

del Cormor" (*Canale artificiale realizzato negli anni 50/55 con la funzione di sgombrare delle acque meteoriche del bacino a nord dell'autostrada e delle acque di risorgiva provenienti dalla bonifica della palude di Mortegliano*).

Al piede dell'argine del sopracitato canale il P.R.P.C. ~~Prevede la realizzazione dello~~ è stata realizzato lo sbocco viario di collegamento della zona industriale con la viabilità esterna (SS. 353)

L'area quindi si colloca a ridosso della autostrada A4 Venezia Trieste, interponendo una fascia di rispetto di ml.45 circa (*sulla quale transiterà in seguito la strada comprensoriale di collegamento dei caselli di Latisana e Porpetto secondo lo studio di previsione di sviluppo viario della Bassa Friulana redatto dalla Provincia di Udine*) a est confina con il predetto argine del canale demaniale "Trasversale Medio Occidentale del Cormor" a sud con la zona agricola interposta tra l'ambito e la SS.353 ed a ovest con la roggia Revonchio.

2) USO ATTUALE DEL SUOLO

Attualmente l'area viene interamente utilizzata a fini agricoli con coltivazioni cerealicole intensive, non vi sono aspetti ambientali di pregio (boschi, torbiere ecc.), non sono presenti fabbricati di interesse storico né vi sono aree archeologiche.

Gli aspetti ambientali da preservare derivano dalla vicinanza con i corsi d'acqua pubblica soggetti a tutela oltre che dalle norme di carattere generale dettate per la salvaguardia dell'ambiente.

3) OBIETTIVO DEL P.R.P.C.

Il Piano Particolareggiato si pone l'obiettivo di attuare le indicazioni contenute nella cartografia Tav.3 Zonizzazione e nell'art. 13 della variante generale al P.R.G.C. E successive varianti, specificando interventi ed attività possibili nell'area.

In Particolare il Piano prevede:

- l'introduzione di una ampia area a verde pubblico posta a ovest a ridosso della roggia Revonchio, avente una profondità di ml.50;

- l'introduzione di barriere di mascheramento per la mitigazione dell'impatto ambientale;
- l'introduzione di aree destinate alle attività produttive e logistiche, con le eccezioni previste dal P.R.G.C.;
- l'introduzione di aree per parcheggi di relazione;
- l'individuazione di un assetto viario interno alla zona e di collegamento esterno;
- l'individuazione delle reti tecnologiche e di smaltimento dei rifiuti liquidi.

3.1 AREE VERDI

Lungo il lato ovest, a ridosso della roggia *Revonchio* per tutta la profondità della zona produttiva, verrà realizzata una fascia di verde dell'ampiezza di ml.50, avente una estensione di circa mq. 23.000.

In tale ambito è previsto l'impianto di una pianta d'alto fusto ogni mq.100 ed una pianta da frutto ogni mq. 300 di superficie, (*alimentazione della avifauna*) oltre alla realizzazione di un fondo erbato, l'introduzione di siepi ed arbusti.

Lungo i lati sud ed est al fine di ridurre l'impatto ambientale, il Piano prevede la realizzazione di un filare alberato con piante di alto fusto ogni ml. 7.00.

Infine, all'interno di ogni lotto, per una superficie pari al 10% del lotto, dovrà essere individuata un'area a verde a libera localizzazione anch'essa piantumata con alberature.

3.2 ATTIVITA' AMMESSE

Ai fini della individuazione delle attività ammesse, si fa riferimento all'art. 13 del P.R.G.C. Vigente, indicante le destinazioni d'uso ammesse e le prescrizioni.

3.3 PARCHEGGI DI RELAZIONE

Il Piano prevede la realizzazione di un'area per parcheggi di relazione ad uso pubblico, collocata a ridosso dell'area verde a ovest dell'ambito e altre aree collocate a ridosso dei singoli lotti, aventi una dimensione proporzionale alle superfici utili delle singole attività, così come previsto dal PRGC.

3.4 VIABILITA'

La viabilità interna all'area e per il collegamento esterno è stata dimensionata in modo da garantire agevole transito e scorrimento dei mezzi pesanti, avrà un'ampiezza di carreggiata di ml. 7.00 per la viabilità interna, aumentata delle banchine laterali asfaltate di ml. 1.25 per la viabilità di collegamento con la SS.353.

3.5 RETI TECNOLOGICHE

Il Piano prevede la realizzazione delle reti tecnologiche per la fornitura del gas metano, acquedotto, illuminazione pubblica e rete fognaria.

Lo smaltimento delle acque reflue provenienti dagli insediamenti avverrà mediante collegamento con la rete di pubblica fognatura posta lungo la SS.353 e gestita dal Consorzio Laguna di S. Giorgio di Nogaro per le acque nere e in corso d'acqua pubblica (*canale Revonchio*) per le meteoriche (dopo essere passate attraverso appositi canali di accumulo).

VALUTAZIONE SULL'INCIDENZA

Il Piano si colloca in un'area che rispetto alle zone S.I.C. è marcatamente separata dai nuclei urbani di Muzzana del Turgnano e Palazzolo dello Stella, oltre che dall'asse viario SS.14 e dalla linea ferroviaria Venezia Trieste.

In considerazione della collocazione dell'area soggetta a P.R.P.C. Rispetto ai siti S.I.C., alla tipologia delle attività ammesse entro l'ambito e agli interventi infrastrutturali previsti per le opere di urbanizzazione;

Non si ritiene che l'attuazione del P.R.P.C. Abbia incidenza sui siti SIC "Bosco di Muzzana" e "Laguna di Marano e Grado".

Si allega:

- corografia individuante gli aspetti territoriali per la valutazione di incidenza (tav. 7);

Muzzana del Turgnano li

